

9, ministero ed oggetti relativi; 10, armata di terra e di mare; 11, araldica ed oggetti appartenenti agli avogadori del comun; 12, polizia generale e particolare. E inoltre sono da ricordarsi gli archivii giudiziarii veneti e quelli di varie epoche e luoghi. Finalmente, nominerò l' *archivio notarile generale*, il quale, sebbene sia posto nel locale medesimo degli archivii testè commemorati, è tuttavia da quelli affatto distinto, separato ed indipendente. Per esso rimangono occupate venticinque camere e tre sale: finchè sussistette la repubblica era collocato a Rialto, dov' è presentemente il tribunale mercantile, marittimo e cambiario: i francesi, primi invasori della nostra città, lo trasferirono nel già monastero di san Giovanni Laterano; i tedeschi, ultimi nostri oppressori, lo trasferirono, nell' anno 1828, ov' è anche oggidì, nel già convento dei Frari, a formar parte dell' archivio generale.

Troppo mi sono fin qui allungato in questa materia, e mi sono allontanato dalla via, che mi aveva portato a parlare delle antiche cancellerie della repubblica di Venezia; dall' istituzione, cioè, della carica di Cancellier grande. A questa pertanto si faccia ritorno, e, per esaurirne intieramente il soggetto, nominerò ad uno ad uno i cancellieri grandi, che, dal principio sino alla fine dell' esistenza di questa carica, ne furono investiti.

Un manoscritto, non per altro antichissimo, della biblioteca marciana, ci conserva molte storiche memorie di ciascheduno di essi: io mi contento di darne la nuda serie cronologica, per non dovermene occupare di tratto in tratto che mi venisse occasione di ricordarne taluno: a questa si potrà ricorrere all' uopo, e chi ne desiderasse notizie storiche più particolari, potrà ricorrere al codice, da cui la trassi (1).

(1) Il cod. è il CLXVI della clas. VII italiana: era tra i mss. dello *Scajer*.